

Annunciate 8 ore di astensione per la settimana prossima

Nuovi scioperi all'ATAF Contrasti sugli aumenti

Le modalità saranno decise all'assemblea di martedì - I sindacati criticano il provvedimento tariffario adottato dal consorzio

Ancora agitazione all'ATAF, nuovi scioperi alla SITA. Nel settore dei trasporti c'è fermento tra i lavoratori per portare a termine le vertenze e già si annuncia lo sciopero nazionale della presenza lunedì prossimo, quando per 24 ore si bloccheranno tutti i mezzi pubblici di via del Mile. Ne sono scaturite nuove decisioni di lotta. In primo luogo lo sviluppo di ogni forma di informazione e discussione della vertenza con gli organismi politici e sindacali.

Sono state inoltre decise 8 ore di sciopero articolato per la settimana prossima, che saranno però ufficializzate e definite nel corso dell'assemblea generale indetta per martedì prossimo.

I dipendenti dell'ATAF hanno altresì confermato ed esteso — appunto sino a martedì — la loro resistenza al lavoro straordinario e la sospensione del servizio qualora l'azienda non assicuri il cambio del personale viaggiante alla fine del proprio periodo lavorativo. I lavoratori dell'ATAF, il consiglio sindacale unitario e la Federazione unitaria CGIL, Cisl, Uil — in una propria nota — hanno stigmatizzato l'atteggiamento della direzione che perdura con tentativi dilazionari anche alla ripresa delle trattative.

Al lavoratore, risponde la presidenza dell'ATAF, il giudizio della presidenza, le proposte sindacali introducono « ulteriori elementi di ri-

gridità » che possono essere superati soltanto con una diminuzione del servizio reso all'utenza o con l'aumento del proprio organico.

« Foché una riduzione del servizio della presenza lunedì prossimo, quando per 24 ore si bloccheranno tutti i mezzi pubblici di via del Mile, non è un'ipotesi che un aumento dell'organico è reso impossibile dalle vigenti leggi finanziarie, l'unica possibilità — almeno per quello che riguarda l'organizzazione interna dell'ATAF — è data da una diversa utilizzazione dei tempi accessori di lavoro, cioè di quella parte di lavoro prestato da ogni autista, che costituisce la differenza tra l'orario convenzionale e quello effettivo ».

« E' essenzialmente su questo punto che si svolge l'attuale fase di trattativa ». Sulle altre questioni la presidenza conferma la disponibilità alla trattativa, partendo dal presupposto che « l'insediamento della resistenza richiede tempi politici e tecnici tali da non potersi tradurre immediatamente in fatti operativi ».

Vi è da registrare, inoltre, una presa di posizione della Federazione provinciale CGIL, Cisl, Uil, sulla quale i lavoratori dell'ATAF che avranno decorrenza dal prossimo 1. ottobre.

I sindacati riconfermano « un giudizio insoddisfatto sull'efficienza del servizio, convenendo che la versione delle tariffe poteva giustificarsi solo in caso di una graduale e in concomitanza di un miglioramento dei servizi stessi ».

Tale posizione è stata espressa in un incontro avvenuto nella settimana scorsa tra i rappresentanti sindacali e quelli del consorzio servizi pubblici trasporti (S.P.T.). « Sono convinti », dicono i sindacati, « l'atteggiamento assunto dal consorzio di assumere e far conoscere pubblicamente le decisioni sul l'aumento tariffario prima del prossimo incontro che concordemente avrebbe potuto svolgersi a breve scadenza ».

« Nel riconfermare la disponibilità all'esame della revisione tariffaria, i sindacati hanno invitato il consorzio ad un sollecito incontro per definire tutta la questione ». Infine la SITA. Per la vertenza in atto sin dal dicembre scorso, i lavoratori della SITA hanno annunciato una serie di scioperi ed agilizioni.

Oggi sciopero del personale viaggiante dalle ore 16 alle 18,30, degli impiegati dalle 16,30 alle 17 e delle officine dalle 15,30 alle 18.

Martedì prossimo sciopero di personale viaggiante dalle ore 11 alle 13,30. Mercoledì il personale viaggiante ritirerà la partenza di 30 minuti di tutti gli autobus dalle ore 15 alle 19. Giovedì il ritardo delle partenze avverrà dalle ore 11 alle 14.

Se la controparte insisterà nell'atteggiamento di chiusura, dicono i sindacati, i lavoratori della SITA si vedranno loro malgrado costretti ad intensificare la lotta, pur nella consapevolezza del fatto che ogni altra iniziativa politica sarà annunciata per una settimana difficile.

Lo chiede la FGCI in una lettera a Ravà

«Togliete il divieto ai giovani di vedere i disegni di Picasso»

Nella polemica entrano i giovani comunisti. Non confondere l'arte con la pornografia

Ha suscitato stupore, scandalo, riprovazione, polemica. La mostra di palazzo Medici Riccardi su « Picasso e dintorni » è ormai più famosa per essere vietata ai minori di 18 anni che per il suo contenuto artistico.

Sarebbe fin troppo facile sottolineare lo stridente contrasto esistente tra questo « divieto » e una realtà che offre con facilità e a buon mercato la pornografia (si veda: film con le luci rosse e relativi manifesti pubblicitari; giornali e riviste varie, eccetera).

Siamo convinti che la causa di questa paradossale situazione dipenda in primo luogo, come abbiamo scritto poco sopra, da una legislazione anacronistica, ma proprio perché abbiamo fiducia nella sua sensibilità e nella sua intelligenza, le chiediamo di modificare l'attuale norma che regola l'ingresso ai disegni di Picasso in modo da consentire l'accesso ad essa anche ai giovani minori di 18 anni, manifestando così una critica al permanere di leggi che non hanno più ragione d'essere.

Marisa Nicchi
Segretaria regionale FGCI

Leonardo Domenico
Segretario provinciale FGCI

Egregio dott. Ravà,
Come rappresentanti di una organizzazione politica giovanile, vorremmo avanzare la proposta che venga tolto il divieto ai minori di 18 anni di accedere alla mostra dei disegni di Picasso attualmente esposta nel Palazzo Medici-Riccardi.

Questo perché riteniamo che tale divieto sia il risultato dell'applicazione di una legislazione arcaica ed obsoleta che provoca effetti distorti. Non è possibile, infatti, concepire come « pornografici » una serie di disegni che vanno criticamente inquadrati nel complesso dell'opera di uno dei più grandi artisti contemporanei e

Numerose prese di posizione sull'uso dello stadio

Polemiche sui concerti di musica a Firenze

Una lettera della Segreteria del PCI dell'Oltarno Ovest - L'intervento dei giovani socialisti e una presa di posizione del direttivo del PSI - Organizzatori del concerto confermano il 19

Altre voci si alzano contro il presunto divieto di tenere il concerto di Joe Cocker, Arlo Guthrie, Richie Havens e Country Joe, mercoledì prossimo allo stadio comunale. Sono quelli che l'organizzatore del concerto e dei giovani socialisti, L'ARCI di Firenze, Radio Cento Fiori e la Casa del Popolo 25 Aprile, organizzatori del concerto « Woodstock in Europa » affermano in un comunicato la strumentalità della nota di stampa che affermano che il concerto non si terrà.

« Fino a questo momento — si legge nel comunicato — non è pervenuta nessuna revoca ufficiale della concessione temporanea dello stadio comunale. Riservandoci di esprimere la

propria posizione di carattere politico-culturale sulla eventuale revoca dello stadio — prosegue il comunicato — si riconferma lo svolgimento del concerto per il giorno 19 settembre alle 18 presso lo stadio comunale ».

Preoccupazione viene espressa dai giovani della FGSI, per quanto è apparso su alcuni quotidiani fiorentini in merito al concerto di Patti Smith. « Ci pare troppo superficiale — afferma la FGSI — la presa di posizione degli assessori Amorosi e Abboni, dalla quale traspare un tentativo di reindirizzare in una via diversa la massa di teppisti e drogati. Crediamo sia più opportuno far sì che si realizzino quelle strutture capaci non solo di ospitare i ricchi turisti americani

o giapponesi, ma anche i giovani che si sono recati a Firenze ad ascoltare Patti Smith ».

« I concerti del 10 e del 19 sono importanti fatti di cultura. Invitiamo l'amministrazione comunale a far sì che il concerto del 19 venga regolarmente eseguito. Ci pare pericoloso cercare altre strutture qualora inadeguate ad ospitare le migliaia di giovani che vi si recheranno ».

Intanto proseguono le polemiche sul concerto di Patti Smith. Pubblicamente una lettera di protesta è stata inviata dal Comitato di zona del PCI Oltarno Ovest, e una presa di posizione del direttivo della Federazione fiorentina del PSI.

comune e non altri, fosse pure il partito di maggioranza relativa.

Viste le controverse interpretazioni che si sono avute sull'entità dei danni causati agli impianti dello stadio a seguito del concerto di Patti Smith, il PSI ritiene opportuno che una commissione di strumentalisti da parte di chioschista si faccia un esame esatto dei danni agli impianti, che ci auguriamo minimi da parte di una commissione competente.

Si ritiene inoltre che ad accertamento effettuato dell'entità dei danni sia giusto chiedere a chi ha avuto l'uso dell'impianto e ne ha ottenuto l'utile economico di provvedere a risarcire l'importo che non può essere accollato alla comunità cittadina.

Il PSI ritiene che in attesa di una commissione di valutazione da emanarsi da parte del Consiglio comunale, la preannunciata manifestazione concertistica prevista per il 19 settembre non sia da tenersi allo stadio come preventivato ma in altra sede più idonea.

La Federazione fiorentina del PSI

Convergenze tra PCI, PSI e DP

Democrazia Proletaria entra a far parte della giunta regionale

Guido Biondi diventa assessore — Luigi Franceschelli sostituisce Roberto Barzanti

Gli organi dirigenti regionali del PCI e del PSI hanno esaminato i problemi derivanti dalla necessaria sostituzione dell'assessore regionale Roberto Barzanti, eletto vicesindaco del comune di Siena.

Al compagno Barzanti sono stati espressi il più vivo apprezzamento e ringraziamento per il contributo recato all'azione della giunta e al dibattito del Consiglio regionale e sono stati di più calorosi auguri per la nuova responsabilità alla quale è stato chiamato nella sua città.

L'integrazione della giunta regionale alla quale si deve procedere, giunge in una fase in cui si sono accresciuti l'interesse e il dibattito attorno all'azione del governo regionale, ai fondamentali atti amministrativi e legislativi, e soprattutto al programma di sviluppo, recentemente approvato.

In questo quadro sono venute definendosi convergenze e avvicinamenti di giudizio con il gruppo di Democrazia proletaria, in particolare sul programma regionale di sviluppo, che rappresenta l'atto fondamentale su cui si articolerà l'azione operativa della Regione toscana nei prossimi anni e che si propone gli obiettivi fondamentali dell'occupazione, del pieno uso delle risorse, del riequilibrio territoriale, dello sviluppo dei consumi collettivi.

Su queste basi i gruppi del PCI e del PSI hanno rivolto al gruppo di DP l'invito a far parte della giunta regionale.

Nel corso di un incontro tra i rappresentanti regionali e i gruppi consiliari del PCI, del PSI e di DP, mercoledì 12 è stata in primo luogo ribadita l'esigenza e la volontà di attuare le scelte politico-programmatiche e gli impegni legislativi ed amministrativi assunti dalla maggioranza in Consiglio regionale in questa intensa fase della legislatura (ed in particolare la costituzione immediata delle associazioni intercomunali, la legislazione di delega e la riforma della spesa), per affrontare i difficili problemi economici e sociali della Toscana, per contrastare le tendenze centralistiche e per rilanciare il ruolo della Regione e delle autonomie locali.

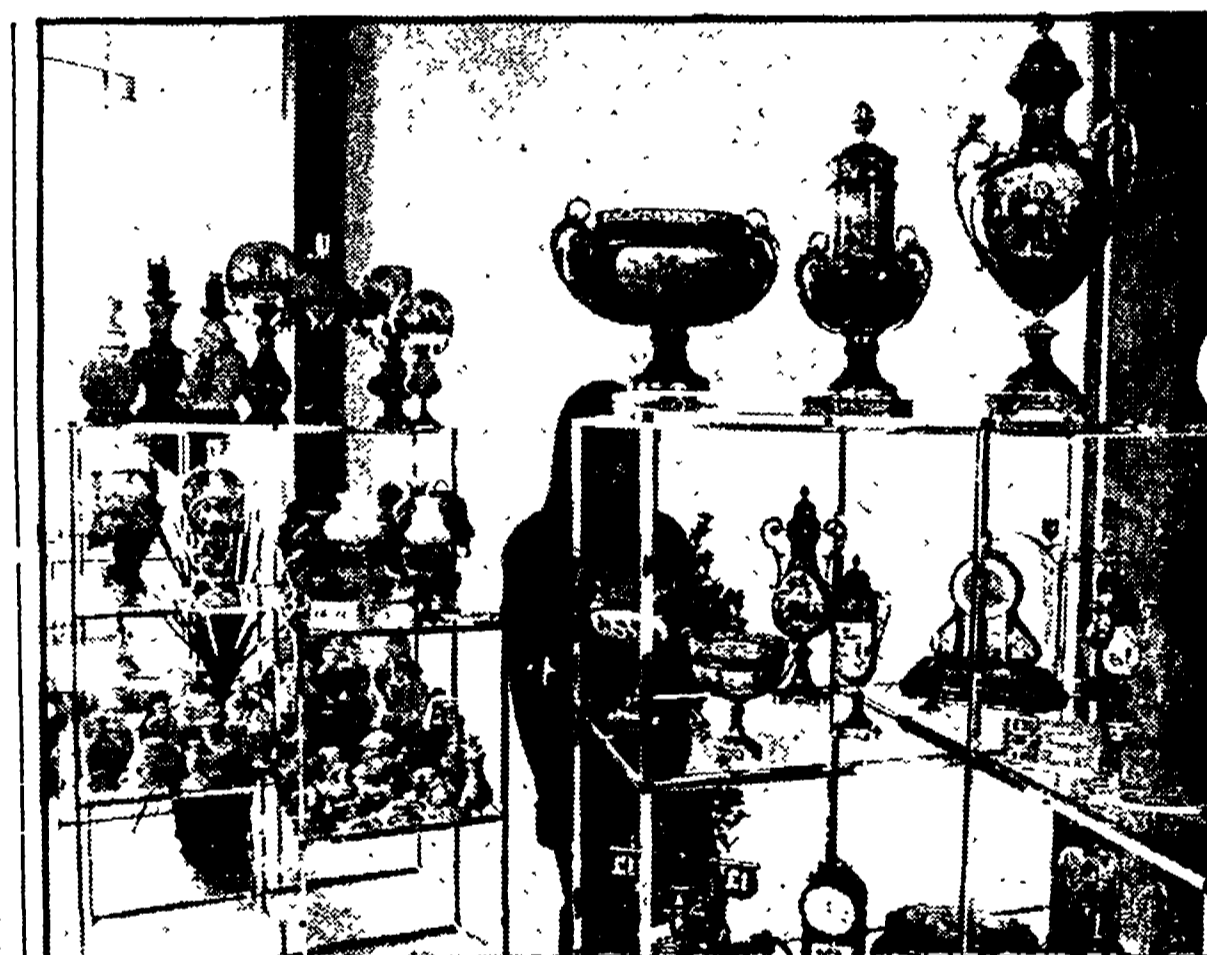
E' stato, infine, sottolineato che l'ingresso del gruppo di DP nella giunta regionale rappresenta un ulteriore contributo al rafforzamento della collaborazione di governo e dell'unità delle forze di sinistra in Toscana.

A conclusione dell'incontro sono stati formulati al compagno Guido Biondi — unico rappresentante di DP in Consiglio regionale e che porterà a assumersi l'incarico di assessore — i migliori auguri per il suo incarico, che dovrebbe essere definito ufficialmente al momento della riunione del Consiglio.

Con le dimissioni del compagno Barzanti, il meccanismo elettorale ha aperto la possibilità di un inserimento — nel Consiglio regionale — del secondo candidato nel collegio grossetano, Gabriella Cerchiai o Luigi Franceschelli, rispettivamente secondo e terzo nella lista del PCI alle elezioni regionali del 1975.

Il Comitato direttivo della Federazione grossetana del PCI — riunito per discutere la nuova elezione — ha ritenuto opportuno non creare vuoti istituzionali alla direzione degli IACP in un momento particolarmente delicato per la questione casa anche nella nostra provincia, ed ha chiesto « alla compagna Cerchiai, presidente dell'Istituto autonomo case popolari, di rinunciare all'incarico nel contesto regionale ».

Questo incarico passa quindi al compagno Luigi Franceschelli, che mantiene comunque inalterato il proprio ruolo e la propria funzione nell'ambito della segreteria di Federazione, che è quello di coordinatore responsabile del dipartimento riforma dello Stato e autonomie locali.



Sono 50 le aziende espositrici alla Fiera di Sesto Fiorentino

E' entrata nel vivo a Sesto Fiorentino presso la abituale sede dell'Istituto statale d'arte, per la ceramica, la nona edizione della Fiera del commercio e della ceramica.

La rassegna offre quest'anno all'attenzione dei visitatori e degli operatori economici una presenza vasta ed articolata dei prodotti della ceramica di Sesto Fiorentino, del compressorio e di numerosi comuni fuori regione: vi espongono infatti ben 50 aziende ceramiche.

Nel settore del commercio sono presenti oltre 50 ditte artigiane e commerciali che offrono ai visitatori la gamma più qualificata e specializzata della rete distributiva di Sesto e del compressorio. Si tratta perciò di una rassegna che ha già riscosso un notevole successo negli anni passati, e che anche quest'anno si presenta qualificatissima, come del resto hanno già evidenziato gli oltre duemila visitatori nella prima giornata di apertura.

La fiera rimarrà aperta fino a domenica con il seguente orario: feriali 9-12,30; sabato e festivi 9-12,30 e 15-30,24; domenica 10-12,30.

Una festa-ballo nel centro cittadino

«La mia America e la tua» Parliamone insieme in piazza

Organizzata dalla rivista «una piazza pulita», foglio dei giovani della sinistra e dell'ARCI - il cavallo di John Wayne, Marilyn e i grattacieli

Ma cos'è questa America? Woodstock e John Wayne, Patti Smith e John Travolta, o culture amate e rifiutate, jazz e imperialismo: un gran calderone da cui c'è da uscire bolliti.

Ed eccoli i giovani al tavolo, che decidono che non è più il tempo dell'alternativa ad ogni costo, quando non si sa alternativa a cosa: eccoli i giovani comunisti, socialisti, del PDUP, i giovani della sinistra che vanno a ricercare i loro perché, incominciando proprio dal calderone americano.

Cosa influisce ed ha influito sui giovani e sulla cultura giovanile? Anche l'America, per tanti anni l'America con la sua cultura e la sua controcultura, i suoi miti e i suoi tentativi di rottura, e allora rivisitiamo in una festa, in film, in musica.

«L'America, la sua produ-

zione culturale, l'induzione da essa determinata»: un titolo difficile spiegato da un titolo altrettanto arduo, un gorilla arrampicato sul grattacielo da fumetto che stringe sotto il braccio la sfera della Coca Cola.

E' difficile immaginare sotto quel grattacielo la corsa al cavallo di John Wayne, e i sorrisi della grande Marilyn. E i nostri giovani di sempre sono così « colonizzati » da questa cultura? Vediamo, con un po' di storia e di ironia cosa ci dicono e ci propongono i giovani della sinistra, allineati nelle file di « Una città pulita », in una festa di quattro giorni nel cuore di Firenze, per le sue strade. Americani a Firenze?

Forse non sarà proprio così. Si inizia e si finisce col ballo, reale interesse giovanile di oggi (e già di ieri) in

SONO FINITI TUTTI CON LE MANETTE AI POLSI

Minacciano e percuotono in sei un automobilista

Gli autori della bravata sono stati raggiunti dopo un'inseguimento per le Cascine - Viaggiavano su un'auto rubata

In sei hanno aggredito e percosso un automobilista sperando di farla franca, invece sono finiti con le manette al polso dopo un movimentato inseguimento per i vicoli delle Cascine, nel corso del quale gli agenti di una volante hanno espulso anche alcuni colpi di pistola. Gli autori della bravata, fra cui un minore, sono stati arrestati con un pesante fardello di accuse: furti piaggiati, porto abusivo di coltelli, lesioni personali e minacce aggravate.

Ecco i loro nomi: Riccardo Rindori, 19 anni, via del Basiglio 18, Pino Lol, 24 anni, residente a Orvieto, Damiano Scariata, 19 anni, via Spoleto 8, Eduardo Lusana, 19 anni, da Catania, residente a Firenze in via Camalofoli 27, Pietro Temperino, 18 anni, da Palermo, domiciliato a Firenze in via Massa 5 e il minore L.P. di 17 anni, abitante a Firenze.

La loro notte brava è iniziata verso le 3,30 quando, dopo aver superato e bloccato l'automobilista Enrico Maccolini, 54 anni, lo hanno aggredito, percosso e minacciato con un coltello. La vittima, ferito e sanguinante, ha raggiunto l'ospedale di San Giovanni di Dio mentre i suoi aggressori se la svignavano tranquillamente soddisfatti della loro teppistica impresa.

Tutti e sei venivano condotti in Questura. L'auto sulla quale viaggiavano risultava rubata il 18 settembre scorso. Inoltre all'interno della vettura venivano trovate alcune borse, documenti e oggetti rubati rubati da un'auto lasciata nei pressi delle Cascine.

Dalla borsa mancavano 40 mila lire che venivano trovate indosso a Riccardo Rindori. Damiano Scariata veniva trovato in possesso di un coltello a serramanico. Pino Lol con la sua maglietta bianca con sopra scritto il suo nome, nonostante i dinieghi, veniva riconosciuto come l'aggressore del Maccolini che era stato bloccato in piazza Goldoni.

Vita dura per gli spacciatori di droga. La polizia continua l'opera di bonifica e di controllo nelle zone « calde » della città, cioè dove si spaccia l'eroina. E proprio durante uno di questi controlli nei sottilissimi della squadra mobile, Cervino, Andropoli e Crenza, hanno arrestato un giovane e una ragazza da tempo ricercati: Massimo Moroni, 25 anni e la sua ragazza, Maria Puggilano, 23 anni, entrambi residenti a Milano in via Corso Porta Ticinese 18. La loro posizione è al vaglio della magistratura.

I due sono conosciuti nell'ambiente dei tossicomaniani come « i milanesi » e nonostante da tempo la polizia desse loro la caccia erano sempre riusciti a passare tra le maglie delle reti e delle perquisizioni. Ieri notte verso l'1 la fortuna ha voltato loro le spalle.

Si trovavano in piazza della Repubblica quando sono stati notati dalla pattuglia della polizia. Non hanno fat-

I radicali chiedono un incontro sulla casa

Sospensione degli sfratti fino al 31 dicembre e revisione delle sentenze emesse per motivi di necessità: queste in sostanza le richieste immediate con le quali i radicali fiorentini e dell'Unione inquilini.

Nel corso di una conferenza stampa tenutasi ieri mattina i rappresentanti del partito radicale e dell'Unione inquilini, dopo aver sottolineato l'insostenibilità della situazione da parte delle famiglie sfrattate, hanno chiesto un incontro con le forze politiche cittadine e le organizzazioni sindacali.

COMUNE DI CAMPI BIENZIO

PROVINCIA DI FIRENZE
AVVISO DI GARA
IL SINDACO
RENDE NOTO che verrà indetta una licitazione privata per l'appalto dei lavori di: costruzione di un edificio scolastico nella frazione di S. Angelo a Lecore dell'importo a base d'asta di L. 305.357,325 con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 22-1975, n. 14. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire a questo comune apposita domanda redatta in carta legale, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Il presente avviso non vincola questa amministrazione comunale.
Campi Bisenzio, il 4 settembre 1979
IL SINDACO Anna Maria Mancini

COMUNE DI CAMPI BIENZIO

PROVINCIA DI FIRENZE
AVVISO DI GARA
IL SINDACO
RENDE NOTO che verrà indetta una licitazione privata per l'appalto dei lavori di: sistemazione dei cordoni, zanelle e rifacimento dei manti di usura in varie strade e piazze comunali nel capoluogo, San Piero a Ponti e Capelle dell'importo a base d'asta di L. 225.053,000 con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 22-1975, n. 14. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire a questo comune apposita domanda redatta in carta legale, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Il presente avviso non vincola questa amministrazione comunale.
Campi Bisenzio, il 4 settembre 1979
IL SINDACO Anna Maria Mancini

Altri due spacciatori di eroina in carcere

Sono stati notati da una volante a piazza della Repubblica - Erano ricercati

SONO FINITI TUTTI CON LE MANETTE AI POLSI

Gli autori della bravata sono stati raggiunti dopo un'inseguimento per le Cascine - Viaggiavano su un'auto rubata